

PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA

Edizione 2026 – 2028

allegato al bilancio di previsione 2026/2028

approvato con deliberazione di Giunta Comunale

n. 123 del 21.11.2025

data di pubblicazione 21.11.2025

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	4
1.1	IL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA	4
1.1.1	I PRINCIPI GUIDA	4
1.1.2	GLI AMBITI DI INTERVENTO.....	5
1.2	IL COMUNE E LA TRANSIZIONE AL DIGITALE.....	6
1.2.1	L'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE.....	6
1.2.2	LA SPESA PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	7
2	STATO DI AVANZAMENTO NEL P.T.I. 2022 – 2024.....	8
2.1	SERVIZI	8
2.1.1	OB.1.1 - MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GENERARE ED EROGARE SERVIZI DIGITALI	8
2.2	DATI.....	9
2.3	PIATTAFORME.....	9
2.3.1	OB.3.2 - AUMENTARE IL GRADO DI ADOZIONE ED UTILIZZO DELLE PIATTAFORME ABILITANTI ESISTENTI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.....	9
2.3.2	OB.3.3 - INCREMENTARE E RAZIONALIZZARE IL NUMERO DI PIATTAFORME PER LE AMMINISTRAZIONI AL FINE DI SEMPLIFICARE I SERVIZI AI CITTADINI.....	9
2.4	INFRASTRUTTURE	10
2.4.1	OB.4.1 - MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI DIGITALI EROGATI DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI MIGRANDONE GLI APPLICATIVI ON-PREMISE (DATA CENTER GRUPPO B) VERSO INFRASTRUTTURE E SERVIZI CLOUD QUALIFICATI.....	10
2.4.2	OB.4.3 - MIGLIORARE LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DIGITALI PER CITTADINI ED IMPRESE TRAMITE IL POTENZIAMENTO DELLA CONNETTIVITÀ PER LE PA.....	10
2.5	5. INTEROPERABILITÀ	11
2.6	6. SICUREZZA INFORMATICA.....	11
2.6.1	OB.6.1 - AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISCHIO CYBER (CYBER SECURITY AWARENESS) NELLE PA	11
2.6.2	OB.6.2 - AUMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA INFORMATICA DEI PORTALI ISTITUZIONALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	11
2.7	LE LEVE PER L'INNOVAZIONE	12
2.7.1	OB 7.2 - RAFFORZARE LE COMPETENZE DIGITALI PER LA PA E PER IL PAESE E FAVORIRE L'INCLUSIONE DIGITALE	12
2.8	GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.....	12
2.8.1	OB.8.1 - MIGLIORARE I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PA. NOMINA E CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE.....	12
2.9	TEMI PROGETTUALI DI INTERESSE PER L'AMMINISTRAZIONE	12
2.9.1	SERVIZI	12
2.9.1.1	ANPR – SERVIZIO ELETTORALE, SERVIZIO DI STATO CIVILE	12
2.9.2	PIATTAFORME.....	13
2.9.3	SICUREZZA INFORMATICA.....	13
3	NUOVE AZIONI PROGRAMMATE PER IL PERIODO 2026 - 2028.....	13
3.1	PRINCIPALI OBIETTIVI.....	14
3.2	LE PIATTAFORME ABILITANTI.....	14
3.2.1	ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE	14
3.2.2	AZIONI PIANIFICATE	14
3.2.2.1	UTILIZZARE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND).....	14

3.2.2.2	INCREMENTARE I SERVIZI ON-LINE ATTIVABILI SU ISTANZA DEL CITTADINO ATTRAVERSO IDENTIFICAZIONE CON SPID/CIE	15
3.3	IL SITO ISTITUZIONALE E LE PIATTAFORME DI FRUIZIONE DEI SERVIZI ON LINE.....	15
3.3.1	ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE	15
3.3.2	AZIONI PIANIFICATE	16
3.3.2.1	ACCESSIBILITÀ E USABILITÀ.....	16
3.4	DEMATERIALIZZAZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE	16
3.5	EROGAZIONE DEI SERVIZI ATTRAVERSO IL CLOUD.....	16
3.6	UTILIZZO E VALORIZZAZIONE DEI DATI (OPEN DATA)	17
3.6.1	ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE	17
3.7	ACQUISIZIONE E SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI	17
3.7.1	ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE	18
3.7.2	AZIONI PIANIFICATE	18
3.7.2.1	AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI DIPENDENTI	18
3.7.2.2	AUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI CITTADINI.....	18
3.8	OPPORTUNITÀ OFFERTE DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	19
3.8.1	ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE	19
3.8.2	AZIONI PIANIFICATE	19

1 Introduzione

L'attuale aggiornamento del Piano Triennale per l'informatica (P.T.I.) recepisce le indicazioni del 2025 pubblicate da AgID il 22.10.2025.

È concepito con il fine di consentire ai Comuni di sincronizzare il PTI con gli altri strumenti di programmazione già impostati sul triennio 2025-2027, primo fra tutti il PIAO, nel Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento.

Le attività pianificate nel P.T.I. sono finanziate prevalentemente con i fondi derivanti dai Bandi PNRR e, di conseguenza, va raccordato con gli strumenti di programmazione finanziaria, quali il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio Preventivo.

1.1 Il Piano Triennale per l'Informatica

Le attività descritte dal Piano rispettano i principi delineati da AgID nel *Piano Triennale per l'informatica, Edizione 2024 – 2026, Aggiornamento 2026* (d'ora in avanti PTI AgID) e sono realizzabili anche grazie ai finanziamenti dei diversi bandi PNRR.

La strategia indicata nel PTI è improntata ai seguenti principi:

- fornire strumenti alla Pubblica Amministrazione per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni. L'interazione implica un reciproco scambio di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato;
- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Come previsto dal PTI AgID «i singoli enti pubblici individuano i propri specifici obiettivi di digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione all'interno del PIAO, come previsto dal DM 24 giugno 2022, che ormai integra la maggior parte delle forme di pianificazione delle PA su prospettiva triennale»¹.

1.1.1 I principi guida

- **digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first):** «le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, considerando alternative solo in via residuale e motivata, attraverso la "riorganizzazione strutturale e gestionale" dell'ente ed anche con una "costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi"»;
- **cloud come prima opzione (cloud first):** «le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano prioritariamente il paradigma cloud e utilizzano esclusivamente infrastrutture digitali adeguate e servizi cloud qualificati secondo i criteri fissati da ACN anche nel quadro del SPC»;
- **interoperabile by design e by default (API-first):** «i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni e-service, a prescindere dai canali di erogazione del servizio che sono individuati logicamente e cronologicamente dopo la progettazione dell'interfaccia API»;
- **accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only):** «le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa»;
- **servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric):** «le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo»;

¹ Vedi PTI AgID 2024-2026, Agg. 2025, pag. 11

- **dati pubblici un bene comune (open data by design e by default):** «il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile»;
- **concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default):** «i servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali»;
- **once only e concepito come transfrontaliero:** «le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, devono dare accesso ai loro fascicoli digitali e devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici rilevanti»;
- **apertura come prima opzione (openness):** «le pubbliche amministrazioni devono tenere conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in nei propri servizi, prediligere l'utilizzo di software con codice aperto o di e-service e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente, nonché promuovere l'amministrazione aperta e la condivisione di buone pratiche sia amministrative che tecnologiche»;
- **sostenibilità digitale:** «le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione»;
- **sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione:** «i processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinati e condivisi sono portati avanti secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione, ovvero lo Stato deve intraprendere iniziative di digitalizzazione solo se sono più efficaci di quelle a livello regionale e locale, e in base alle esigenze espresse dalle amministrazioni stesse, limitandosi negli altri casi a quanto necessario per il coordinamento informatico dei dati, e al tempo stesso le singole amministrazioni devono garantire l'appropriatezza delle iniziative di digitalizzazione portate avanti autonomamente, cioè in forma non condivisa con altri enti al livello territoriale ottimale rispetto alle esigenze preminenti dell'azione amministrativa e degli utenti dei servizi pubblici».

1.1.2 Gli ambiti di intervento

Funzionalmente si è provveduto a riorganizzare in sei macro ambiti di intervento le prescrizioni del PTI AgID, ossia quelle che più puntualmente interessano l'attività degli Enti Locali.

Gli interventi di seguito delineati, secondo diverse gradualità e urgenze, saranno da realizzare nel corso del triennio 2026/2028.

Macro ambiti di intervento	Potenziati benefici
Piattaforme abilitanti: • ANPR • PAGOPA • SPID/CIE • App IO • Piattaforma Nazionale Dati • Piattaforma Nazionale Notifiche • INAD	• Miglior servizio ai cittadini e applicazione del principio "once only" • Sviluppo di processi di interoperabilità • Generazione di "valore pubblico" (PIAO) • Fruizione delle risorse PNRR
Siti web e servizi online: • migliore fruizione dei siti web e dei portali in piena sicurezza • completa accessibilità dei contenuti e dei servizi;	• Migliore servizio ai cittadini • Generazione di "valore pubblico" (riportare nel PIAO) • Fruizione delle risorse PNRR
Gestione documentale: • gestione del back office documentale in modalità digitale; • piena applicazione delle linee guida AGID sulla formazione gestione e conservazione del documento informatico;	• Miglior utilizzo dell'attività del personale • Maggiore accessibilità • Maggiore trasparenza • Maggiore efficienza gestionale (riportare nel PIAO)

Infrastruttura e sicurezza: • dismissione dei Data Center di fascia B; • migrazione in Cloud dei gestionali e delle basi dati; • erogazione dei servizi attraverso servizi cloud; • sicurezza informatica;	• Maggiore sicurezza informatica • Ottimizzazione dei costi • Fruizione delle risorse PNRR
Utilizzo e valorizzazione dei dati: • pubblicazione di dataset in formato aperto secondo il paradigma Open Data	• Maggior trasparenza amministrativa
Formazione: • acquisizione di competenze digitali per i dipendenti e per i cittadini;	• Miglioramento dei servizi e delle performance • Piena fruizione dei servizi in modalità digitale

1.2 Il Comune e la transizione al digitale

L'attuale versione del PTI tiene conto delle attività svolte anche nel corso del 2025 (definizione della baseline) e stabilisce le priorità operative sulla base dell'attuabilità degli obiettivi, dell'evoluzione recente della Piattaforma Digitale Nazionale Dati e dell'attivazione dei bandi PNRR in materia di transizione al digitale.

1.2.1 L'Ufficio per la transizione al digitale

Come previsto dall'articolo 17 del CAD il processo di transizione al digitale è governato dall'Ufficio per la transizione al digitale, coordinato dal Responsabile per la transizione al digitale (d'ora in avanti RTD).

Con Decreto del Sindaco n. 7 del 22.02.2024, il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Palau è stato identificato in Mauro Piga - affarigenerali@palau.it

Il Comune non intende procedere alla forma associata di gestione della transizione al digitale.

1.2.2 La spesa per la transizione al digitale

Il Comune ha fatto ed ha in previsione di fare i seguenti investimenti nell'ambito dell'innovazione digitale:

TABELLA P.T.I. 2025-2027

		stanziamenti			
Capitolo di bilancio		2025	2026	2027	2028
104609	SERVIZI INFORMATICI E DIGITALI - Affari generali	-	26.100,00	26.100,00	26.100,00
106500	SERVIZI TELEFONICI - ADSL - PEC	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
106501	SERVIZI INFORMATICI E DIGITALI - finanziario	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
106504	NOLEGGIO CENTRALINO TELEFONICO	7.900,00	7.900,00	7.900,00	7.900,00
108901	SPESE PER BENI IN LEASING - Lavori Pubblici	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
127703	SPESE PER BENI IN LEASING - Polizia locale - Cap. E 300900	5.050,00	5.050,00	5.050,00	5.050,00
156401	SPESE PER BENI IN LEASING - Urbanistica	2.935,00	3.935,00	3.935,00	3.935,00
156402	SERVIZI INFORMATICI E DIGITALI - Urbanistica	-	12.000,00	12.000,00	12.000,00
176400	SPESE PER BENI IN LEASING - Ambiente	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
207903	SPESE PER BENI IN LEASING - Porto	750,00	750,00	750,00	750,00
		101.135,00	140.235,00	140.235,00	140.235,00

2 Stato di avanzamento nel P.T.I. 2022 – 2024

In questa sezione si descrive lo stato di avanzamento, al 31.10.2025, dei lavori programmati dal Comune nel proprio Piano Triennale Informatica 2022 – 2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 10.08.2023.

Nelle seguenti pagine, le diciture “OB” (Obiettivo) e “R.A.” (risultati attesi) sono quelli utilizzate dall’AgID nel PTI nazionale.

2.1 Servizi

2.1.1 OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

R.A.1.1d - Diffusione del monitoraggio, da parte delle Amministrazioni, della fruizione dei servizi digitali

Indicatori: Attivazione Web Analytics Italia

Baseline 31.12.2022: Sì, da 1.7.2022

Linee d'azione 2023: Pubblicare le statistiche di utilizzo del proprio sito web

Stato Avanzamento Lavoro:

Iscritto il comune a Web Analytics Italia; inseriti widget da webanalytics.italia.it con: Riepilogo visite, Visite nel Periodo, Tipo di dispositivo, Tipi di Canale. I dati sono visibili sul sito del Comune a [questo indirizzo](#)

R.A.1.2a - Incremento e diffusione dei modelli *standard* per lo sviluppo di siti, disponibili in Designers Italia utilizzare i modelli *standard* di sviluppo web disponibili

Indicatori: utilizzare i modelli **standard di sviluppo web disponibili**

Baseline 31.12.2022: Il comune ha partecipato all'avviso PNRR 1.4.1 Esperienza del Cittadini

Linee d'azione 2023: Completare quanto previsto dal bando e comunicare al DTD la realizzazione del sito in adesione agli avvisi della misura 1.4.1 del PNRR

Linee d'azione 2024: mantenere il sito in linea con l'evoluzione degli standard

Stato Avanzamento Lavoro:

Conclusa. L'azione va aggiornata annualmente

[Piano di miglioramento del sito e dei servizi | Comune di Palau](#)

R.A.1.2b - Diffusione dei test di usabilità nelle amministrazioni per agevolare il *feedback* e le valutazioni da parte degli utenti

Indicatori: Report spedito ad AGID sui test di usabilità effettuati

Baseline 31.12.2022: No

Linee d'azione 2023: Effettuare dei test di usabilità e comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Linee d'azione 2024: Effettuare dei test di usabilità e comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Stato Avanzamento Lavoro:

Conclusa. L'azione va aggiornata annualmente

[AGID Form | Dettaglio pubblicazione](#)

R.A.1.2c - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali della PA, secondo quanto indicato dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici

Indicatori: Numero di criteri di successo non soddisfatti

Baseline 31.12.2022: A partire da 2021 si pubblicano i dati

Linee d'azione 2023: Pubblicare, entro 31.3.23, gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito. Compilare, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili

Linee d'azione 2024: Pubblicare, entro 31.3.23, gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito. Compilare, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili

Stato Avanzamento Lavoro:

Conclusa. L'azione va aggiornata annualmente

[AGID Form | Dettaglio pubblicazione](#)

2.2 Dati

Per questo capitolo del Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 del Comune non erano previste Linee d'Azione.

2.3 Piattaforme

2.3.1 OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni

R.A.3.2a - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo dell'identità digitale (SPID e CIE) da parte delle Pubbliche Amministrazioni

Indicatori: SPID - Richieste di credenziali SPID presso gli SPID Point del Comune

Baseline 31.12.2022: Il comune ha partecipato all'avviso PNRR 1.4.4 Adozione SPID CIE

Linee d'azione 2023: nessuna attività prevista

Linee d'azione 2024: Il comune, tramite i propri sportelli, offrirà consulenza e assistenza ai residenti per l'ottenimento dell'utenza SPID, dando pubblicità sul sito istituzionale

Stato Avanzamento Lavoro:

Non è attivo un ufficio di assistenza dedicato

R.A.3.2c - Incremento dei servizi sulla piattaforma PagoPA

Indicatori: Pagamenti effettuati nell'anno

Baseline 31.12.2022: il comune ha già attivato il servizio di pagamento tramite PagoPA per quasi tutti i pagamenti

Linee d'azione 2023: nessuna attività prevista

Linee d'azione 2024: Incremento di ulteriori nuovi servizi in funzione delle esigenze emergenti

Stato Avanzamento Lavoro:

Conclusa. L'azione va aggiornata annualmente

[PagoPA](#)

2.3.2 OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

R.A.3.3a - Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)

Indicatori: Servizi disponibili su APP IO

Baseline 31.12.2022: Il comune ha partecipato all'avviso PNRR 1.4.3 - app IO

Linee d'azione 2023: Contrattualizzare e governare i fornitori che stanno realizzando quanto previsto dall'Avviso.

Linee d'azione 2024: Avviamento di 27 nuovi servizi

Stato Avanzamento Lavoro: finanziati 19 nuovi servizi completati. E' in corso l'asseverazione dei lavori da parte dell'AgID.

Di seguito, i nuovi 19 servizi attivi su PagoPA, da inserire su APP IO:

1	Affitti alloggi Popolari
2	Alienazione beni immobili
3	Alienazione beni mobili
4	Assicurazioni
5	Biglietti (ambito cultura)
6	Costo per emissione Carta d'identità cartacea
7	Deposito Cauzionale Attività da avviare
8	Deposito di garanzia provvisoria per partecipazione a gare d'appalto
9	Impianti sportivi
10	Iscrizione corsi e laboratori per giovani, adulti ed anziani
11	Monetizzazione aree a standards Attività da avviare
12	Nido
13	Oneri cimiteriali & Lampade Votive
14	Polizia mortuaria
15	Proventi da sponsorizzazioni
16	Riscatto e/o conguaglio Aree PEEP/PIP
17	Sanzioni Ambientali
18	Spese legali
19	Spese registrazione Contratti

2.4 Infrastrutture

2.4.1 OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

R.A.4.1b - Numero di Amministrazioni locali migrate

Indicatori: Il comune ha completato la migrazione in cloud.

Baseline 31.12.2022: Il comune ha partecipato all'avviso PNRR 1.2 Abilitazione al cloud

Linee d'azione 2023: Contrattualizzare e governare i fornitori che stanno realizzando quanto previsto dall'Avviso.

Linee d'azione 2024: Il Comune trasmette al Dipartimento per la Trasformazione Digitale e all'AGID i piani di migrazione mediante i canali di comunicazione messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale come indicato nel Regolamento. Il Comune aggiorna l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento

Stato Avanzamento Lavoro:

Completato. E' in corso l'asseverazione dei lavori da parte dell'AgID.

2.4.2 OB.4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

R.A.4.3a - Disponibilità di servizi di connettività Internet a banda larga e ultra-larga per le PA locali e/o

R.A.4.3b - Aggiornamento dei servizi di connettività a banda ultra-larga nel contratto SPC connettività

Baseline 31.12.2022: Il comune è già collegato alla rete in fibra ottica

Linee d'azione 2023: Nessuna azione prevista.

Linee d'azione 2024: analisi tecnico-economica delle possibili soluzioni per un sistema di backup della connettività.

Stato Avanzamento Lavoro:

FONIA VOIP (attive tre linee aggregate fibra misto rame, con backup su fibra ottica pura gestore WindTRE, utilizzata anche per traffico dati. Non ancora attivo il backup del traffico dati, ora in lavorazione).

2.5 5. Interoperabilità

Per questo capitolo del Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 non erano previste Linee d'Azione.

2.6 6. Sicurezza Informatica

2.6.1 OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

R.A.6.1a - Incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self-assessment ai RTD e ai loro uffici

Indicatori: Numero di dipendenti che partecipano ai corsi Syllabus, modulo Sicurezza.

Baseline 31.12.2022:

Linee d'azione 2023: Valutazione estensiva del livello di "cyber security awareness" dei dipendenti comunali e avvio percorsi formativi tramite "Syllabus" sul tema al fine di diminuire i rischi ed incrementare il livello di conoscenza degli stessi

Linee d'azione 2024: Continuare con i percorsi formativi tramite "Syllabus"

Stato Avanzamento Lavoro:

piattaforma SYLLABUS attiva e disponibile per tutti i 60 dipendenti, utilizzata da circa il 30% - Accademia ANCI

2.6.2 OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

R.A.6.2a - Incremento del numero dei portali istituzionali che utilizzano il protocollo HTTPS only, misurato tramite tool di analisi specifico

Baseline 31.12.2022: I siti del comune utilizzano già il protocollo HTTPS. Inoltre, il comune ha partecipato all'avviso PNRR 1.4.1 Esperienza del Cittadini

Linee d'azione 2023: monitoraggio dello stato di avanzamento dell'appalto

Stato Avanzamento Lavoro: appalto in corso

R.A.6.2b - Massimizzare il numero dei Content Management System (CMS) con versione aggiornata utilizzati nei portali istituzionali delle PA, misurato tramite tool di analisi specifico

Baseline 31.12.2022: Il comune ha partecipato all'avviso PNRR 1.4.1 Esperienza del Cittadini

Linee d'azione 2023: monitoraggio dello stato di avanzamento dell'appalto

Stato Avanzamento Lavoro:

Completato adeguamento sito.

Alla data sono disponibili online i seguenti servizi:

- richiesta di contrassegno disabili
- richiesta di occupazione suolo pubblico per attività edili
- richiesta rilascio - rinnovo permesso di sosta riservato ai residenti
- richiesta certificato destinazione urbanistica
- domanda accesso atti - settore urbanistica
- domanda di iscrizione alla ristorazione scolastica
- domanda di iscrizione al trasporto scolastico
- domanda di autorizzazione passo carrabile

È in corso la conversione del restante modulistica in servizi online.

2.7 Le leve per l'innovazione

2.7.1 OB 7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

R.A.7.2a - Diffusione delle competenze digitali nella PA, attraverso la promozione dell'accesso da parte dei dipendenti pubblici a percorsi formativi sulle competenze digitali in e-learning

Indicatori:

Baseline 31.12.2022: Il comune ha aderito a "Syllabus"

Linee d'azione 2023: 1. Il PIAO del comune prevede un piano di formazione per i dipendenti al quale si aggiungerà il modulo Sicurezza del Syllabus

Linee d'azione 2024: Proseguo del Piano di formazione avviato nel 2023

Stato Avanzamento Lavoro: piattaforma SYLLABUS attiva e disponibile per i 60 dipendenti, di cui circa il 30% ha avviato i corsi

2.8 Governare la trasformazione digitale

2.8.1 OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA. Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale

R.A.8.1b - Aumento delle PA con RTD nominato e promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata presso la PAL

Indicatori: Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community al fine di partecipare attivamente ai lavori

Baseline 31.12.2022: Il comune ha/non ha aderito alla community nazionale "Rete Digitale" costituita dagli RTD delle Pubbliche Amministrazioni italiane

Linee d'azione 2023: Il comune si iscrive alla piattaforma di community (www.retedigitale.gov.it)

Linee d'azione 2024: Il comune partecipa alla piattaforma di community

Stato Avanzamento Lavoro: iscrizione attiva alla piattaforma di community (www.retedigitale.gov.it). Il comune partecipa con assiduità.

2.9 Temi progettuali di interesse per l'Amministrazione

2.9.1 Servizi

OB.SE.Comune.1 - Piano di comunicazione per la promozione dei servizi on line e delle competenze digitali: utilizzo della piattaforma ANPR, PagoPA, ecc.

Linee d'azione 2023: Nessuna azione prevista in quanto i nuovi servizi verranno rilasciati nel corso di 2024

Linee d'azione 2024: Predisposizione di un piano di azioni per far conoscere ai cittadini le nuove modalità con cui è possibile accedere ai servizi comunali e motivarli ad utilizzarli

Stato Avanzamento Lavoro: Si prevede di avviare la campagna quando si completano la conversione della modulistica in servizi online.

2.9.1.1 ANPR – Servizio Elettorale, Servizio di Stato Civile

Pur non previsto nel PTI precedente, il comune si è iscritto all'ANPR e tiene costantemente aggiornato lo stato di avanzamento dei progetti legati ad ANPR e ne informa i cittadini, compatibilmente con il piano e i modi di comunicazione comunale. In particolare, il Comune ha estesa il proprio utilizzo di ANPR ai servizi elettorali e allo stato civile.

2.9.2 Piattaforme

OB.P.Comune.1 - il Comune si iscriverà alla Piattaforma Nazionale Dati (PDND)

Stato Avanzamento Lavoro: adesione dalla data del 26 settembre 2023

OB.P.Comune.2 - Il comune verifica che i flussi documentali inerenti agli atti da notificare tramite la Piattaforma Nazionale Notifiche (in primis Polizia Locale e Tributi) rispondano a quanto previsto dalle Linee guida AGID sul documento informatico.

Linee d'azione 2024: verificare che le anagrafiche dei software (Polizia Locale e Tributi) siano interfacciate con ANPR

Stato Avanzamento Lavoro: Il Comune attualmente utilizza SEND per i flussi documentali inerenti agli atti da notificare (in primis Polizia Locale e tributi), assicurando che rispondano a quanto previsto dalle Linee guida AGID sul documento informatico;

OB.P.Comune.3 - Il comune verifica che le notifiche rivolte agli iscritti INAD avvengano utilizzando il domicilio digitale eletto (PEC);

Linee d'azione 2024: Verificare che ogni servizio del Comune utilizzi il domicilio

Stato Avanzamento Lavoro: L'integrazione di INAD con i servizi del Comune è in corso.

2.9.3 Sicurezza Informatica

OB.SI.Comune.1 - Aumentare il livello di Sicurezza Informatica nel comune. Vedi circolare AgID n. 2/2017

Linee d'azione 2023:

1. Compilare, sottoscrivere e dare piena attuazione del modulo di implementazione delle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", eventualmente acquistando ed installando il software gestionale necessario;
2. Verificare la coerenza contrattuale fra quanto dichiarato nel modulo di implementazione delle MMS ed i doveri contrattualizzati con l'amministratore di sistema esterno.
3. Predisporre un Regolamento comunale per l'utilizzo delle risorse e degli strumenti ICT.

Linee d'azione 2024: Lavorare per incrementare il livello di sicurezza dal livello minimo

Stato Avanzamento Lavoro: il comune ha in uso il software GLPI, una soluzione open source per la gestione degli asset IT e per l'IT Service Management (ITSM).

- La gestione degli asset (Asset Management) consente la registrazione, il monitoraggio e la gestione dell'intero inventario hardware (computer, stampanti, dispositivi di rete, ecc.), software e risorse umane dell'infrastruttura IT aziendale. Include funzionalità di rilevamento automatico delle risorse.
- La reportistica genera report personalizzati sullo stato del parco IT e sulle attività di supporto

Questa soluzione aiuta il Comune ad ottenere un maggiore controllo e una maggiore efficienza nella gestione della propria infrastruttura

Il firewall è configurato secondo le linee guida AGID.

Il Flusso di Indicatori di compromissione (Feed IoC), realizzato dal CERT-AGID, condivide con il Comune i dati raccolti e analizzati dall'Agenzia nel corso delle quotidiane attività di monitoraggio e prevenzione.

Gli Indicatori di compromissione possono includere:

- indirizzi IP sospetti o utilizzati da malintenzionati;
- hash di file malevoli (valori che identificano in modo univoco file pericolosi);
- URL o domini coinvolti in attività malevoli

3 Nuove azioni programmate per il periodo 2026 - 2028

Il PTI dell'AgID ha introdotto ulteriori attività a completamento di quanto già programmato.

Molte azioni pianificate nell'ambito di ciascuna priorità non sono solamente necessarie, ma soggette a obbligo pena sanzione da parte delle Autorità Competenti.

Ai sensi dell'art. 18 bis del Codice Amministrazione Digitale "Sanzioni per mancata transizione al digitale", sono sanzionabili i soggetti inadempienti nell'applicazione delle Linee Guida AgID emanate ai sensi dell'articolo 71 del Codice Amministrazione Digitale (CAD).

3.1 Principali Obiettivi

1. Consolidare quanto avviato con il PNRR e mettere a regime sicurezza e gestione documentale.
2. Integrare i sistemi gestionali e accelerare l'uso della PDND.
Il vero salto di qualità non sta nell'avere tanti servizi online, ma nel farli parlare tra loro e con altri enti: PDND, ANPR, piattaforme certificate, API-first.
3. Realizzare servizi "nativamente digitali", non meri moduli PDF online ovvero passare da "digitalizzare il modulo" a digitalizzare il procedimento.
4. Pianificare la transizione digitale come parte integrante del PIAO e del bilancio
Il PTI AgID aggiornamento 2026 ribadisce che il PTI non è un piano a parte: va integrato con il PIAO (obiettivi organizzativi, qualità dei servizi, anticorruzione, performance) e deve trovare corrispondenza nel bilancio.
5. Accompagnare al digitale i cittadini e le imprese
Pianificare la comunicazione pubblica e la promozione dei servizi digitali verso cittadini e imprese: senza uso effettivo, la trasformazione non genera valore.
6. Procurement digitale
È opportuno usare qualificazione e convenzioni aggregate: SUA (Stazione Unica Appaltante), Consip, centrali regionali; non solo per risparmiare, ma per evitare errori tecnici/legali e garantire software già adeguato ai vari adempimenti. Il "come compriamo" diventa parte della strategia digitale.

3.2 Le piattaforme abilitanti

3.2.1 Analisi dello stato dell'arte

La normativa vigente prevede l'implementazione di importanti piattaforme abilitanti che interessano, in modo diverso, tutti i settori del Comune.

In particolare, per la vita dei Comuni, assumeranno particolare importanza:

- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (**PDND**); (finanziamento sviluppo API attraverso il Bando PNRR)
- la Piattaforme notifiche digitali (**SEND**); (finanziamento API attraverso il Bando PNRR)
- l'indice nazionale dai domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro imprese (**INAD**); entrata in funzione per i cittadini dal 5 giugno 2023 e obbligo di verifica per le P.A. a partire dal 6 di luglio 2023.

3.2.2 Azioni pianificate

3.2.2.1 Utilizzare Piattaforma Digitale Nazionale Dati (**PDND**)

Il Comune si è già iscritto alla PDND ed intende sviluppare le interfacce e rendere disponibili le proprie basi dati. Si svilupperanno le API, utilizzando anche i finanziamenti del bando PNRR e gli e-service che saranno

pubblicati per l'utilizzo da parte di servizi di altre PP.AA., come ad esempio ANPR e INPS-SIUSS. Inoltre, andranno individuate le API e gli e-service pubblicati da altre Amministrazioni per poterli consultare e utilizzare. Particolare attenzione e priorità andranno rivolte alle attività inerenti all'interoperabilità con ANPR di cui alla circolare n. 73/2023 del Ministero degli Interni (Linee Guida per l'accesso ai Comuni ai dati ANPR attraverso PNR), nonché a quanto previsto dal decreto del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale del 5 dicembre 2023.

Responsabilità: RTD

Tempi: da subito

Entro il 2026, di concerto con i diversi settori del Comune, andranno individuate le API/e-service da utilizzare per l'estrazione di dati da piattaforme e quelle di consultazione.

Entro il 2026 il RTD individuerà i fornitori in grado di estrarre le banche dati (come previsto dalla citata Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri) e quelli in grado di fornire le interfacce per la consultazione;

Entro il 2026 il Comune verificherà (anche al fine di rispettare il principio once only) l'interoperabilità tra i servizi erogati in ambiente web (il sito istituzionale) e ANPR.

3.2.2.2 Incrementare i servizi on-line attivabili su istanza del cittadino attraverso identificazione con SPID/CIE

L'art. 64 bis del CAD, novellato dal DL 76/2020, al comma 1 quater prevede che tutte le PA «rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e, al fine di attuare il presente articolo, avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021».

- verranno individuati almeno 5 servizi da rendere disponibili, nel corso del 2026/2028, on line attraverso identificazione con SPID/CIE. L'obiettivo deve implementare quanto già previsto dal bando PNRR "Cittadino attivo"
- introdurre tra le modalità di identificazione anche **eIDAS**, utilizzando i finanziamenti PNRR bando 1.4.4;
- formare uno o più soggetti negli uffici di front office, anche avvalendosi di facilitatori digitali, affinché assistano i cittadini nell'acquisizione di SPID o di CIE e nella fruizione dei servizi digitali. Tale attività formativa andrà considerata come parte integrante della parte di questo piano dedicata all'acquisizione da parte di tutti i dipendenti di adeguate competenze digitali.

Responsabilità: RTD, Responsabili di Area

Tempi: 2025 - 2027

Risultati attesi:

- implementare ulteriori 5 servizi on line offerti ai cittadini identificandosi con SPID/CIE (eIDAS);
- favorire e incentivare l'utilizzo da parte dei cittadini dei servizi on-line.

Risultati attesi: il Comune avrà portato i flussi di pagamento sulla piattaforma PagoPA e avrà raggiunto la riconciliazione contabile per i servizi a pagamento.

3.3 Il sito istituzionale e le piattaforme di fruizione dei servizi on line

Piena applicazione delle linee guida AgID relative al design dei siti internet e dei servizi digitali della PA e di quanto previsto dal regolamento EU 1724/2018 (*single digital gateway*) sulla progettazione dei servizi, accessibilità e design.

3.3.1 Analisi dello stato dell'arte

Lo stato dell'arte è così sintetizzabile:

- il sito web nella sua attuale versione è stato pubblicato il 15.11.2023;
- il Comune ha partecipato al Bando PNRR 1.4.1;
- la realizzazione e la gestione del sito istituzionale è pienamente conforme a quanto previsto dalle Linee guida predisposte dall'AGID luglio 2022;

- rispetto alle norme in materia di accessibilità² il sito del Comune, nell'attuale versione, rispetta totalmente le Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici di cui all'articolo 11;
- il Comune ha pubblicato il 23 settembre sul sito istituzionale la dichiarazione di accessibilità aggiornata, così come previsto dalle Linee guida dell'AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici;
- il Comune ha pubblicato il 31 marzo gli obiettivi di accessibilità utilizzando l'apposito *form* AGID.

3.3.2 Azioni pianificate

3.3.2.1 Accessibilità e usabilità

Adeguare costantemente il sito web e i suoi contenuti a quanto previsto dalle linee guida dell'AgID e alle prescrizioni in materia di accessibilità, rinnovando il sito e i sistemi di erogazione dei servizi ai cittadini on line grazie alle risorse messe a disposizione dal Bando PNRR 1.4.1.

L'azione periodica si articolerà come segue:

- si effettua il test di usabilità del sito utilizzando la piattaforma WAI <https://webanalytics.italia.it/>
- si effettua il test di accessibilità secondo le modalità ed utilizzando le piattaforme di cui alle "Linee guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici" e la piattaforma MAUVE++ <https://mauve.isti.cnr.it/>
- si monitorano costantemente gli eventuali feedback dei cittadini sia per quanto attiene l'accessibilità, che per quanto attiene l'usabilità;
- si analizzano periodicamente gli esiti dei risultati e si programmano tutte le iniziative necessarie a migliorare l'usabilità e l'accessibilità del sito da parte dei cittadini;
- si utilizza l'App messa a disposizione dal Ministero per l'Innovazione <https://docs.italia.it/italia/designers-italia/app-valutazione-modelli-docs/it/versione-attuale/index.html>
- si comunica ad AGID **entro il 31 marzo** di ogni anno **gli obiettivi di accessibilità del proprio sito**, obiettivi che andranno evidenziati negli strumenti di programmazione dell'Ente (PIAO);
- si pubblica **entro il 23 settembre** di ogni anno, tramite l'applicazione form.agid.gov.it una **dichiarazione di accessibilità** per il sito web ed eventuali app;
- si organizzano corsi di formazione su aspetti tecnici e/o normativi;
- si diffondono tra i colleghi delle varie aree le informazioni e indicazioni operative funzionali all'applicazione dei criteri di usabilità e di accessibilità;
- si svolgono interventi di tipo adeguativo e/o correttivo sui contenuti/sezioni individuate prioritariamente dalle analisi di accessibilità e usabilità, anche in linea con quanto previsto dal Bando PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici".

Responsabilità: RTD, Responsabile Area Affari Generali, Responsabili di Settore

Tempi: si rispettano le scadenze periodiche sopraindicate.

Risultati attesi: Miglioramento dell'usabilità e piena accessibilità dei servizi on line offerti ai cittadini. Formazione tecnica e/o normativa dei referenti interni all'organizzazione

3.4 Dematerializzazione del flusso documentale

Il Comune ha nominato i responsabili per la gestione documentale e la conservazione a norma. Si è dotato di tutti i Manuali previsti dalla normativa; ha attuato tutto quanto previsto nelle "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" pubblicate dall'AgID, in data 11 settembre 2020, aggiornate nel maggio del 2021.

3.5 Erogazione dei servizi attraverso il Cloud

Il Comune ha migrato il S.I. gestionale e tutte le cartelle locali in Cloud.

² Vedi Legge 9 gennaio 2004, n. 4

3.6 Utilizzo e valorizzazione dei dati (Open Data)

I dati aperti, detti anche Open Data, abilitano il riutilizzo dei dati dell'Amministrazione da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni quali il segreto di stato, segreto statistico, vincoli di protezione dei dati personali come definiti dal Garante della *privacy*.

Il capo V del CAD (Dati delle Pubbliche Amministrazioni, identità digitali, istanze e servizi on line) agli artt. 50 (Disponibilità dei dati delle Pubbliche Amministrazioni), 50 ter (Piattaforma digitale nazionale dati), 50 quater (Disponibilità dei dati generati nella fornitura di servizi in concessione), 51 (Sicurezza e disponibilità dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni), 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati), delinea la strategia nazionale in materia di riutilizzo e di valorizzazione dei dati generati e/o in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.

Anche le PA Locali sono tenute a delineare proprie politiche ed attività per la valorizzazione e la messa a disposizione di altre PA e di soggetti pubblici e privati dei dati in proprio possesso.

All'art. 50 ter comma 5 sono previste sanzioni per i dirigenti che non rispettino tali previsioni.

A tali previsioni normative va aggiunto quanto previsto dalla Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore.³

I dati di elevato valore, introdotti dalla Direttiva (UE) 2019/1024 (cosiddetta Direttiva Open Data), sono definiti dalla stessa Direttiva come quei dati al cui riutilizzo possono essere associati importanti benefici per la società, l'ambiente e l'economia. A tale scopo, la Direttiva ha individuato sei categorie (Dati geospaziali, Dati relativi all'osservazione della terra e all'ambiente, Dati meteorologici, Dati statistici, Dati relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese, Dati relativi alla mobilità) in corrispondenza delle quali il Regolamento (UE) 2023/138 ha poi identificato puntualmente le relative serie di dati da considerare come preziose per il riutilizzo.

Tali dati dovranno essere disponibili gratuitamente a partire dal 9 giugno 2024.

«Rispetto alle precedenti edizioni del Piano triennale, alcuni obiettivi e risultati attesi sono stati rimodulati in modo da creare una più chiara associazione tra obiettivo/risultato atteso e soggetto responsabile.

Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni e Province Autonome, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni dei Comuni, le Città metropolitane e le Province, anche tramite i relativi uffici associati tra quelli esistenti)». ⁴

3.6.1 Analisi dello stato dell'arte

Il Comune ha aderito all'iniziativa ItaliaE "Amministrazione Trasparente per il Cittadino", promosso dal dipartimento della Funzione Pubblica. Si veda <https://webapp.italiae.affariregionali.it/82004530901/dashboard>

3.7 Acquisizione e sviluppo competenze digitali

Questa sezione del Piano Triennale per l'informatica del Comune risponde nelle sue azioni a quanto indicato dal PTI 2024/2026 nella sezione "Competenze digitali per il Paese e per la PA"; in particolare, «l'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale", che mira a consentire a tutti i dipendenti delle amministrazioni aderenti l'accesso, attraverso la piattaforma online del Dipartimento della Funzione Pubblica Syllabus, a percorsi formativi sulle competenze digitali erogati in e-learning e personalizzati a partire da una rilevazione online, strutturata ed omogenea dei fabbisogni individuali di formazione». L'indirizzo web dove poter prendere visione del Syllabus delle competenze digitali per la PA è <https://www.syllabus.gov.it>.

Inoltre, va rispettato quanto previsto all'art. 6 comma 2 lettera b) del D.lgs. 80/2021 laddove si prescrive il "raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale" dei pubblici dipendenti.

Nella realizzazione del P.I.A.O. nella Sezione 2.1. Valore Pubblico e 3.3 Piano Triennale dei fabbisogni del personale si evidenzieranno sia gli obiettivi finalizzati all'acquisizione di competenze digitali da parte dei cittadini che quelle caratterizzanti il personale.

«Per quanto riguarda in particolare i cittadini, nel 2023 hanno preso avvio le attività correlate all'investimento 1.7 del PNRR, "Competenze digitali di base", che si pone l'obiettivo di ridurre la quota di cittadini a rischio di esclusione digitale tramite:

³ AgID dicembre 2023

⁴ Vedi PTI AgID 2024/2026, pag. 77 e segg.

- il potenziamento della Rete dei Centri di facilitazione digitale con la messa in esercizio sul territorio di 3.000 Punti Digitale Facile entro il 2024;
- la creazione di una rete di giovani volontari per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali, (...) nell'ambito del "Servizio Civile Digitale (sub-investimento 1.7.1)».

3.7.1 Analisi dello stato dell'arte

Come indicato in precedenza, il comune è iscritto a Syllabus e circa il 30% dei dipendenti hanno già usufruito dei corsi. Il comune ha aderito all'Accademia dei Comuni digitali, l'ambiente di formazione dedicato alla trasformazione digitale dei Comuni, sviluppata nell'ambito dell'accordo fra ANCI e Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio Dei Ministri, per la realizzazione del progetto "Il Sistema Anci a supporto della digitalizzazione dei Comuni".

Si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze presenti in Comune su specifiche tematiche quali gli acquisti ICT e l'Intelligenza artificiale.

3.7.2 Azioni pianificate

3.7.2.1 Aumentare le competenze digitali dei dipendenti

Nella predisposizione del Piano per i Bisogni Formativi si dedicherà una specifica sezione alla formazione destinata a sviluppare le competenze digitali.

Verranno selezionati gli argomenti sui quali articolare la formazione dei dipendenti, tra i quali si evidenziano:

- ciclo di attività di protocollazione (rivolta a tutti i dipendenti);
- processo di gestione documentale informatica suddivisa in specifici argomenti e aree (prioritariamente, protocollo/scansione certificata/fascicolazione/conservazione);
- assistenza ai cittadini nella fruizione dei servizi digitali dell'Ente e di ANPR anche in collaborazione con i facilitatori digitali;
- assistenza ai cittadini nell'utilizzo delle piattaforme INAD e SEND;
- assistenza ai cittadini nell'utilizzo delle potenzialità di CIE (ad es. CIEsign);
- assistenza ai cittadini nell'acquisizione delle identità digitali e nell'utilizzo di PagoPA;
- la gestione della sicurezza informatica – corso a tutti i dipendenti;
- guida all'acquisto di beni e servizi ICT in un Comune;
- guida all'uso consapevole dell'Intelligenza artificiale generativa.

Funzionalmente a ciò, verranno mappate le competenze digitali per il personale (Syllabus) e si individueranno i soggetti in grado di supportare l'Amministrazione nel processo di acquisizione di competenze digitali (FORMEZ, ANCI - Accademia dei Comuni digitali, professionisti esterni).

Responsabilità: RTD, Responsabile del personale, Responsabili di Settore

Tempi: da subito e negli anni a seguire

Risultati attesi: incrementare il livello delle competenze digitali da parte dei dipendenti, consentendo di rispettare il raggiungimento degli specifici obiettivi già delineati più sopra, come ad es. la dematerializzazione del flusso documentale o il miglioramento di offerta dei servizi digitali.

3.7.2.2 Aumentare le competenze digitali dei cittadini

Si metteranno in atto:

- attività rivolte a rispondere ad eventuali iniziative/bandi regionali per l'attivazione della rete dei facilitatori digitali;
- campagne di comunicazione rivolte ai cittadini (individuazione dei canali di diffusione on e off line) finalizzate a far conoscere i diversi servizi on line offerti dall'Amministrazione e da ANPR e le opportunità offerte da SEND e INAD;
- iniziative di formazione rivolti ai cittadini ("palestre digitali") per coadiuvarli nell'utilizzo dei diversi servizi on line, con il coinvolgimento di altri enti quali ad es. INPS, Agenzia delle Entrate, servizi sanitari, scuole.

- Il Comune partecipa alla realizzazione della “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, attività promossa dalla Regione Autonoma della Sardegna, da svolgersi nel 2026.

Responsabilità: RTD, altri Uffici coinvolti nella tematica

Tempi: da subito e negli anni a seguire

Risultati attesi: incrementare il livello delle competenze digitali da parte dei cittadini e la consapevolezza sull'utilizzo dei servizi on line.

3.8 Opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale

3.8.1 Analisi dello stato dell'arte

Ad oggi il Comune non ha ancora avviato progetti specifici di adozione di IA. E' emerso, tuttavia, un crescente interesse da parte degli amministratori e del personale comunale verso le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, riconosciuta come leva di innovazione per processi interni e servizi ai cittadini.

L'Ente dispone già di un patrimonio di competenze digitali di base, che costituisce un punto di partenza solido per attivare percorsi di formazione mirata e progressiva sull'IA, favorendo un approccio consapevole e responsabile.

La governance digitale, strutturata attorno al RTD e all'Ufficio per la Transizione Digitale, può assumere anche funzioni di presidio sull'adozione dell'IA, garantendo coerenza con gli indirizzi strategici, attenzione agli aspetti etici e rispetto del quadro normativo in evoluzione.

3.8.2 Azioni pianificate

L'Amministrazione intende presidiare in modo strutturato il tema dell'Intelligenza Artificiale, promuovendo un approccio graduale e responsabile, attraverso le seguenti linee di azione:

- aggiornare le nomine RTD e/o rafforzare l'Ufficio per la Transizione Digitale con funzioni di presidio anche sull'IA;
- avviare percorsi di formazione mirata su etica, trasparenza, spiegabilità e gestione dei bias;
- mappare le competenze digitali interne e programmare interventi formativi dedicati;
- applicare la griglia di maturità prevista dalle Linee guida AgID per valutare il livello di preparazione dell'ente;
- garantire informative chiare e accessibili ai cittadini sui sistemi IA eventualmente adottati.

Responsabilità: RTD, UTD, DPO, Responsabili di Settore

Tempi:

- 2026: avvio percorsi formativi, aggiornamento governance (RTD/UTD).
- 2027: applicazione griglia di maturità, definizione e adozione di policy interne sull'IA.
- 2028: eventuale avvio di progetti pilota.

Risultati attesi: rafforzamento della governance interna sull'IA, maggiore consapevolezza e competenza del personale, trasparenza verso i cittadini, possibilità di valutare in modo maturo ed equilibrato eventuali futuri progetti di adozione.